



INTRODOTTA NEL 2012, È STATA CANCELLATA E RIPRISTINATA, MA POI AFFOSSATA DURANTE LA PANDEMIA

Biella, torna la tassa di soggiorno Ma soltanto dopo la grande adunata

Servirà a ricavare almeno 100 mila euro l'anno per finanziare il settore del turismo

Biella decide di non reintrodurre subito la tassa di soggiorno: a due mesi dall'adunata sarebbe un pessimo biglietto da visita. Ma l'amministrazione Olivero annuncia comunque il ritorno dell'imposizione fiscale sospesa in epoca Covid. — PAGINA 40

L'amministrazione Olivero è pronta a reintrodurre la tassa di soggiorno. Dopo il debutto nel 2012 è stata definitivamente affossata dal Covid

“Miglioriamo l'offerta” Turismo locale una scommessa che vale 100 mila euro

L'ANALISI

KATIA RACO
BIELLA

Biella decide di non reintrodurre subito la tassa di soggiorno: a due mesi dalla pacifica invasione degli alpini sarebbe un pessimo biglietto da visita. Ma l'amministrazione Olivero non esclude un ragionamento sul possibile ritorno in futuro dell'imposizione fiscale cancellata in epoca Covid.

«La tassa di soggiorno ha lo scopo preciso di disporre di strumenti concreti per migliorare l'offerta turistica, sostene-

re le strutture ricettive e investire nella manutenzione e valorizzazione del nostro patrimonio culturale e ambientale – spiega il vice sindaco, assessore al Turismo e alla Montagna, Sara Gentile -. Pensare che un euro a notte possa scoraggiare i potenziali visitatori è ridicolo; al contrario poter contare su una somma che per Biella si aggirerebbe attorno ai centomila euro l'anno ci permetterebbe di intervenire in modo serio su decoro urbano,

fruizione dei beni culturali e servizi pubblici locali. La reintroduzione della tassa di soggiorno non sarebbe un onere fine a sé stesso ma piuttosto un mezzo per rendere il nostro territorio sempre più attrattivo e competitivo, in linea con gli ultimi andamenti di presenza positivi. Affinché l'imposta funzioni correttamente deve però essere accompagnata da un regolamento chiaro, condiviso e ben calibrato sulle esigenze





del territorio». E aggiunge: «Stiamo pensando alla sua reintroduzione a seguito dell'Adunata degli Alpini, farlo prima sarebbe stato scorretto e non avrebbe ben rappresentato lo spirito di accoglienza del Biellese». Nel frattempo il Comune ingrana la marcia sul fronte turistico: sono quasi conclusi i lavori sulla pensilina del Gorgomoro, appena si scioglierà il manto nevoso che avvolge Oropa in questi giorni, si partirà con il rifacimento della pista che fungerà anche da punto di appoggio per le funivie. E in queste ore sono già iniziati i lavori sul ponte della Passeggiata dei preti. Insomma, una corsa ai cantieri in quota.

«I progetti previsti in Conca di Oropa da parte dell'amministrazione procedono – dice ancora Sara Gentile-, perseguendo l'obiettivo di dare dovuta attenzione e sostegno economico affinché si proceda gradualmente agli interventi che consentiranno una reale rigenerazione di questo prezioso angolo alpino biellese. La riqualificazione della Busancano, oltre alla sua funzione di pista spor-

tiva, è indispensabile per il trasporto di materiali a monte a supporto dei lavori di rimessa in attività della funivia. L'intervento ha visto ormai l'aggiudicazione da parte del Comune e sono iniziati tutti i lavori preparatori: la messa in opera verrà avviata non appena le condizioni meteorologiche lo consentiranno. Mentre la sistemazione del Torrente Oropa, che consentirà la riapertura del ponte della Passeggiata dei Preti è stata avviata: i lavori, anche questi già affidati da tempo, permetteranno finalmente di poter percorrere come una volta un sentiero che è nel cuore di tutti i biellesi».

Da qualche settimana sono iniziate le azioni di miglioria sulla pensilina del bus che funge anche da punto informativo turistico, in prossimità del parcheggio ai piedi della Busancano, e ora sono in dirittura d'arrivo. «Da troppo tempo quel manufatto versava in uno stato di degrado e abbandono – conclude il vice sindaco- questo è un piccolo intervento ma che ben contribuisce allo scopo di dare una nuova immagine della Conca, qui sinonimo

di rispetto per la montagna e per la spiritualità del luogo. E tutto questo è propedeutico al maxi cantiere che interesserà nei prossimi mesi lo storico impianto di risalita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SARA GENTILE
 VICESINDACO
 E ASSESSORE



Stiamo pensando ad un suo ritorno subito dopo l'adunata nazionale degli alpini





La tassa di soggiorno andrà a sostenere gli interventi sul turismo come quelli in atto ad Oropa

